



SISTEMA
ITS

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO **I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" (CE)**

Via P. Tenga, 116 - 81100 - CASERTA

Distr. Scol. n. 12 - Cod. I.I.S. CEIS042009 - Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823304 917 - Fax 0823361565 - Tel./Fax Presidenza 0823362304

e-mail: ceis042009@istruzione.it - pec: ceis042009@pec.istruzione.it

LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" - Cod. Istituto CESD042016

LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI - Cod. Istituto CESD04250E

Sede Succursale - Viale Melvin Jones Ex Saint Gobain - 81100 - CASERTA - Tel. 0823326095

Sito web: <https://www.liceoartistico-sanleucio-caserta.edu.it/>



Regolamento per l'uso dell'Intelligenza Artificiale nella comunità scolastica

PREMESSA

La diffusione dell'Intelligenza Artificiale in tutti i settori della produzione e della circolazione delle conoscenze offre grandi opportunità, ma introduce anche nuovi rischi nei processi di insegnamento, apprendimento e valutazione. Perché possa essere realmente utile alla comunità scolastica, l'IA deve essere affidabile, sicura, accessibile e utilizzata in modo consapevole.

Gli sviluppi dell'IA generativa hanno ampliato le possibilità della didattica, grazie a strumenti capaci di potenziare e integrare le pratiche educative esistenti. Tuttavia, la disponibilità di tali tecnologie modifica in modo significativo le attività scolastiche e amministrative, introducendo sfide rilevanti: rischi di plagio, violazione del diritto d'autore, mancata protezione dei dati personali, dipendenza tecnologica con conseguente riduzione del pensiero critico e delle relazioni umane, oltre alla possibile generazione di pregiudizi (bias) o discriminazioni.

Nonostante tali criticità, l'Intelligenza Artificiale rappresenta un'opportunità preziosa se utilizzata con responsabilità. Essa consente di sviluppare percorsi di apprendimento personalizzati, adattando contenuti e metodologie alle esigenze di ciascuno studente. L'IA può inoltre supportare la creazione di materiali didattici dinamici e interattivi, come simulazioni, esperienze di realtà aumentata, quiz, mappe concettuali e altri strumenti utili al lavoro delle/dei docenti.

È pertanto fondamentale che studentesse, studenti, docenti e personale scolastico sviluppino competenze adeguate per comprenderne le potenzialità, riconoscerne i limiti e adottarla nel rispetto dei principi etici e delle norme vigenti.

Il Regolamento (UE) 2024/1689 - AI Act, entrato in vigore il 1° agosto 2024, costituisce il primo quadro normativo organico europeo dedicato allo sviluppo e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

La sua applicazione è progressiva:

- dal 2 febbraio 2025 sono attivi i divieti relativi alle pratiche di IA considerate troppo rischiose per i diritti fondamentali e gli obblighi di alfabetizzazione digitale;
- dal 2 agosto 2025 si applicano le norme sui modelli di IA per scopi generali e sulla governance;
- dal 2 agosto 2026 il Regolamento diventa pienamente operativo in tutte le sue disposizioni.

L'AI Act stabilisce regole chiare per garantire un uso sicuro, trasparente e rispettoso dei diritti fondamentali, prevenendo discriminazioni, abusi e utilizzi impropri. Promuove inoltre

un'innovazione responsabile, incoraggiando l'adozione dell'IA nei settori industriale, sanitario, educativo e culturale, purché nel rispetto di elevati standard etici.

In questo contesto, l'AI Act assume un ruolo strategico nella costruzione di un mercato unico europeo dell'intelligenza artificiale, fondato su criteri comuni e orientato a rendere l'Unione Europea un punto di riferimento globale nell'adozione sicura e responsabile delle tecnologie emergenti. Il Liceo Artistico "San Leucio" si inserisce in questo quadro adottando un approccio prudente, trasparente e centrato sulla persona, in linea con i valori costituzionali e con le Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO	il Regolamento UE 2016/679 sulla Protezione dei dati personali;
VISTO	il Regolamento (UE) 2024/1689(AI Act) all'articolo 4, secondo cui <i>“i fornitori e i «deployer» dei sistemi di IA adottano misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale, nonché di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto, tenendo conto delle competenze tecniche, dell'esperienza, della formazione e del contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati, nonché delle persone o dei gruppi di persone sui quali i sistemi di IA devono essere applicati”</i> ;
CONSIDERATO	che, ai sensi del medesimo regolamento, per «deployer» si intende qualsiasi persona fisica o giuridica, inclusi autorità pubbliche, agenzie o altri organismi, che utilizza un sistema di IA sotto la propria responsabilità, salvo nel caso in cui l'uso avvenga a fini puramente personali e non professionali;
VISTI	la Legge 132/2025 riguardante <i>“Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale”</i> e il DM 166/2025 contenente le Linee guida IA nella scuola;
VISTI	i principi fondamentali da considerare: • <i>Approccio antropocentrico</i>: l'IA deve supportare la crescita e l'apprendimento, senza sostituire l'impegno umano, la creatività o il pensiero critico; • <i>Trasparenza e proporzionalità del rischio</i>: l'utilizzo dell'IA deve essere basato su un approccio proporzionato al livello di rischio, in coerenza con l'AI Act. I sistemi a <i>“rischio limitato”</i> devono garantire la trasparenza, informando chiaramente l'utente che sta interagendo con un sistema automatizzato; • <i>Tutela dei dati personali</i>: l'uso dell'IA deve essere conforme al GDPR (reg. UE 679/2016), utilizzando dati esclusivamente se strettamente necessari e preferibilmente in forma anonimizzata. È vietato l'uso di sistemi di riconoscimento delle emozioni o di altri strumenti invasivi; • <i>Minimizzazione e pseudonimizzazione</i>: è fatto divieto assoluto di inserire dati personali identificativi nei sistemi di IA; devono essere utilizzati solo pseudonimi o dati non riconducibili a soggetti reali;

- *Responsabilità individuale*: ogni operatore è personalmente responsabile dell'uso che fa degli strumenti di IA. L'Istituzione scolastica declina ogni responsabilità in caso di utilizzi impropri o contrari al regolamento; necessario disciplinare l'utilizzo etico, sicuro e trasparente dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'istituzione scolastica, nel rispetto delle normative europee e nazionali vigenti.

RITENUTO

SI EMANA

il seguente **Regolamento per l'uso dell'Intelligenza Artificiale nella comunità scolastica**.

ART. 1 - FINALITÀ

Il presente regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) nel Liceo Artistico "San Leucio", quale parte integrante del Regolamento d'Istituto, con l'obiettivo di:

- garantire un utilizzo etico, responsabile e trasparente dell'IA;
- tutelare la privacy e la sicurezza dei dati personali;
- supportare la didattica e l'organizzazione scolastica senza sostituire il ruolo umano;
- prevenire rischi di plagio, manipolazione, discriminazione o distorsioni algoritmiche (*bias*);
- promuovere la formazione e l'alfabetizzazione digitale di studentesse, studenti e personale.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento si intende per:

1. **Intelligenza Artificiale (IA)**: sistemi informatici in grado di generare contenuti, analizzare dati, formulare raccomandazioni o prendere decisioni con diversi livelli di autonomia;
2. **Strumenti di IA**: software, piattaforme, modelli linguistici (LLM), sistemi di generazione multimediale o agenti intelligenti;
3. **Deployer**: qualsiasi soggetto della comunità scolastica che utilizza sistemi di IA sotto la propria responsabilità;
4. **Sistemi di IA ad alto rischio**: quelli definiti dall'Allegato III dell'AI Act (es. sistemi per valutazione degli apprendimenti, ammissioni, monitoraggio comportamenti durante prove);
5. **Dati personali**: informazioni relative a persona fisica identificata o identificabile, secondo GDPR.

ART. 3 - PRINCIPI GENERALI di UTILIZZO

L'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto deve avvenire nel pieno rispetto delle normative vigenti, delle Linee guida ministeriali e delle disposizioni interne in materia di tutela della privacy e sicurezza dei dati.

L'IA costituisce un supporto alle attività didattiche e organizzative, ma **non può sostituire il ruolo educativo, valutativo e decisionale delle persone**, né ridurre la centralità del pensiero critico, della creatività e dell'autonomia delle studentesse e degli studenti.

È vietato qualsiasi utilizzo che possa generare discriminazioni, pregiudizi, distorsioni algoritmiche o violazioni dei diritti fondamentali. Sono ammessi esclusivamente strumenti conformi al GDPR, valutati dal Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) e coerenti con il PTOF, il RAV, il Patto Educativo di Corresponsabilità e i curricoli.

In conformità al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), è **vietato l'uso di sistemi classificati come a rischio inaccettabile**, tra cui:

- riconoscimento delle emozioni rivolto a studentesse, studenti o personale;
- sistemi di social scoring o classificazione delle persone sulla base del comportamento sociale o di caratteristiche personali;
- identificazione biometrica a distanza in tempo reale negli spazi scolastici;
- tecniche di manipolazione subliminale o sfruttamento di vulnerabilità di studenti o personale.

È inoltre **vietato utilizzare sistemi di IA per finalità di sorveglianza, monitoraggio comportamentale o controllo delle studentesse, degli studenti e del personale**, inclusi sistemi di proctoring automatizzato, analisi comportamentale o altre forme di supervisione invasiva.

ART. 4 - USO degli STRUMENTI di IA da PARTE dei DOCENTI

Le/i docenti possono utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale per supportare la personalizzazione della didattica, la produzione di materiali e la progettazione e valutazione formativa, nel rispetto delle finalità educative dell'Istituto.

L'uso dell'IA non può sostituire il ruolo professionale della/del docente: **la correzione automatizzata non può essere integralmente delegata ai sistemi di IA** e la decisione finale sulla valutazione degli apprendimenti, compresa l'attribuzione dei voti, rimane sempre sotto la piena responsabilità umana.

Ogni utilizzo deve rispettare i limiti di età previsti dai fornitori, le norme sulla privacy e le disposizioni dell'Istituto. L'adozione di nuovi strumenti deve essere coerente con il PTOF ed essere approvata dagli organi competenti. Non possono essere imposti costi aggiuntivi alle famiglie per l'uso di piattaforme di IA.

L'impiego di sistemi di IA ad alto rischio, come definiti dall'Allegato III del Regolamento (UE) 2024/1689, è consentito esclusivamente nei limiti e con le procedure previste dal Regolamento stesso e dalle Linee guida di cui al D.M. 166/2025.

Le/i docenti sono responsabili della verifica dell'accuratezza degli output generati dall'IA e intervengono per correggere eventuali informazioni scorrette o fuorvianti. Devono inoltre informare studentesse, studenti e famiglie sull'uso degli strumenti di IA, illustrandone funzionalità, limiti e finalità didattiche.

È vietato inserire nei sistemi di IA dati personali non necessari relativi a studentesse, studenti o personale, in particolare quando non siano chiare le modalità di trattamento, conservazione e archiviazione dei dati da parte del fornitore.

Le/i docenti sono tenuti a partecipare ai percorsi di formazione continua promossi dall'Istituto per acquisire le competenze necessarie a un utilizzo sicuro, consapevole e pedagogicamente efficace dell'IA.

ART. 5 - USO degli STRUMENTI di IA DA PARTE della DSGA e del PERSONALE ATA

L'Intelligenza Artificiale può essere utilizzata dalla DSGA e dal personale ATA per migliorare l'efficienza dei processi amministrativi e organizzativi dell'Istituto.

Le decisioni automatizzate che producono effetti diretti sul personale o sulle studentesse e sugli studenti devono essere sempre sottoposte a revisione umana, garantendo il controllo e la responsabilità del processo decisionale.

L'impiego di strumenti di IA nelle attività istituzionali e nella produzione di atti e documenti deve avvenire nel pieno rispetto delle normative vigenti, delle disposizioni interne e delle misure adottate dall'Istituto per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e la protezione dell'infrastruttura informatica.

Gli atti e i documenti generati con il supporto dell'IA restano sotto la piena responsabilità della persona fisica che li utilizza, che ne garantisce accuratezza, correttezza e conformità alle norme.

ART. 6 - FORMAZIONE del PERSONALE

La scuola promuove percorsi di formazione per docenti, DS, DSGA e personale ATA. Il personale docente trasferisce alle studentesse e agli studenti le conoscenze in merito all'uso sicuro e responsabile degli strumenti di IA, sull'etica e sulla prevenzione di plagio e abusi. È auspicabile la collaborazione con esperti esterni per un aggiornamento continuo.

ART. 7 – USO degli STRUMENTI di IA da PARTE di STUDENTESSE e STUDENTI

L'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale da parte delle studentesse e degli studenti è consentito esclusivamente nel rispetto delle norme vigenti, delle disposizioni dell'Istituto e delle finalità educative della scuola.

L'accesso agli strumenti di IA deve rispettare i limiti di età stabiliti dai fornitori. Per le studentesse e gli studenti minorenni è necessaria l'autorizzazione dei genitori o dei tutori. La famiglia, nel rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità, collabora con la scuola e si assume la responsabilità dell'eventuale utilizzo domestico degli strumenti di IA.

Le studentesse e gli studenti devono utilizzare l'IA in modo corretto e responsabile, garantendo la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e l'integrità del sistema informatico dell'Istituto, anche quando l'uso avviene al di fuori dell'ambiente scolastico. È vietato trattare dati personali propri o altrui nei sistemi di IA.

L'uso degli strumenti di IA è consentito solo per finalità didattiche e previa autorizzazione della/del docente, è vietato utilizzare l'IA per svolgere verifiche, compiti o prove senza autorizzazione. Ogni utilizzo deve essere dichiarato negli elaborati secondo le modalità indicate dalle/dai docenti.

Le studentesse e gli studenti sono tenute/i a valutare criticamente l'affidabilità delle informazioni generate dall'IA, analizzando e confrontando le fonti in coerenza con le competenze digitali previste dal DigComp 2.2.

Le studentesse e gli studenti restano responsabili dei contenuti prodotti tramite IA e delle conseguenze derivanti da un uso improprio.

Per le studentesse e gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, l'uso personalizzato dell'IA può essere previsto nel PDP o nel PEI, ad esempio per sintesi vocale, supporto alla lettura, creazione di mappe concettuali o esercizi personalizzati.

ART. 8 - PROTEZIONE dei DATI

Ogni utilizzo di strumenti di IA deve essere pienamente conforme al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR Reg. UE 2016/679) e alla normativa nazionale vigente. È vietato inserire dati personali, sensibili o giudiziari delle studentesse e degli studenti, del personale o di terzi in strumenti di IA non preventivamente autorizzati dall'Istituto e per i quali non sia stata effettuata una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA), ove richiesta.

L'Istituto privilegerà l'adozione di strumenti di IA che garantiscano elevati standard di sicurezza, protezione dei dati e conformità alle normative sulla privacy, possibilmente con server localizzati all'interno dell'UE.

Ogni strumento di IA deve essere preventivamente sottoposto ad una valutazione di compliance, ossia di conformità normativa, da parte del DPO. Il personale scolastico proponente l'utilizzo di strumenti di IA dovrà fornire relazione con cui si espliciti lo strumento di IA che si vuole adottare definendo in maniera puntuale l'ambito (didattico/amministrativo) e le modalità di impiego e di utilizzo; inoltre sarà onere del personale proponente lo strumento di IA accompagnare l'istanza con adeguata documentazione tecnica (Informativa privacy dello strumento di IA, il DPIA dell'IA, manuale di utilizzo ed ogni più puntuale informazione che possa consentire una valutazione di compliance da parte del DPO.

È vietata la condivisione di credenziali personali o scolastiche. I dati utilizzati con strumenti di IA dovranno essere anonimizzati o pseudonimizzati per minimizzare i rischi legati alla protezione dei dati.

ART. 9 - VALUTAZIONE dei RISCHI

L'introduzione di sistemi di Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto comporta l'obbligo di aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), con particolare riferimento a:

- rischi di stress lavoro-correlato derivanti dall'uso di tecnologie digitali avanzate;
- rischi connessi alla cyber security, alla protezione dei dati e all'integrità delle infrastrutture informatiche.

L'aggiornamento del DVR è effettuato periodicamente dalla Dirigente Scolastica, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), tenendo conto dell'evoluzione tecnologica, delle indicazioni del DPO e delle normative vigenti.

ART. 10 - VALUTAZIONE d'IMPATTO sulla PROTEZIONE dei DATI (DPIA)

L'Istituto garantisce che ogni trattamento di dati personali relativo a studentesse, studenti, famiglie e personale avvenga nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale, assicurando liceità, correttezza, minimizzazione, trasparenza e sicurezza del trattamento. In conformità all'art. 35 del GDPR, l'Istituto effettua una **Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA)** ogni volta che l'introduzione di nuovi strumenti digitali, sistemi di IA o procedure automatizzate possa comportare un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati.

La DPIA è uno strumento essenziale per:

- **Accountability**

La Valutazione d'Impatto contribuisce a rafforzare la responsabilità del titolare del trattamento e di tutte le persone autorizzate a gestire dati personali. Attraverso questo strumento, l'organizzazione può dimostrare in modo trasparente di operare nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati, adottando comportamenti corretti e documentando le proprie scelte in materia di privacy.

- **Mitigazione dei rischi**

La DPIA permette di analizzare con attenzione la necessità e la proporzionalità del trattamento previsto, individuando eventuali rischi per i diritti e le libertà degli interessati. Sulla base di

questa valutazione, vengono definite e implementate misure tecniche e organizzative adeguate a ridurre tali rischi, garantendo un trattamento dei dati più sicuro e conforme.

La DPIA è predisposta dalla Dirigente Scolastica con il supporto del DPO e deve essere completata prima dell'attivazione del trattamento o dell'adozione del nuovo sistema di IA.

ART. 11 - MISURE di SICUREZZA

In conformità al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), al GDPR e alle Linee guida ministeriali, l'Istituto adotta misure tecniche e organizzative volte a garantire l'uso sicuro, trasparente e controllato dei sistemi di Intelligenza Artificiale impiegati nelle attività didattiche, amministrative e gestionali.

In particolare, sono previste le seguenti azioni:

a) Valutazione preventiva dei rischi

Ogni sistema di IA è sottoposto a una valutazione preliminare finalizzata a identificare e mitigare i rischi connessi alla protezione dei dati personali, alla sicurezza informatica e all'impatto sui diritti degli interessati.

b) Trasparenza e spiegabilità degli algoritmi

I fornitori delle piattaforme di IA devono garantire adeguata trasparenza sul funzionamento degli algoritmi, assicurando la spiegabilità dei processi decisionali e la disponibilità della documentazione necessaria alla verifica di conformità.

c) Autenticazione avanzata

L'accesso ai sistemi di IA è protetto mediante meccanismi di autenticazione forte, quali la Multi-Factor Authentication (MFA), al fine di prevenire accessi non autorizzati e garantire la sicurezza delle informazioni trattate.

d) Controlli basati sui ruoli (Role-Based Access Control - RBAC)

L'accesso ai dati e alle funzionalità dei sistemi di IA è consentito esclusivamente al personale autorizzato, attraverso l'applicazione di controlli basati sui ruoli e sul principio di minimizzazione.

e) Protezione delle API e prevenzione degli abusi

Sono adottate politiche di *rate limiting* e altre misure di sicurezza per prevenire sovraccarichi intenzionali, utilizzi impropri o tentativi di manipolazione delle interfacce applicative.

f) Monitoraggio continuo dei sistemi

Le attività dei sistemi di IA sono oggetto di monitoraggio costante, al fine di rilevare tempestivamente anomalie, comportamenti inattesi, tentativi di intrusione o violazioni delle misure di sicurezza.

g) Conformità normativa e tutela dei dati personali

I sistemi di IA utilizzati dall'Istituto devono essere pienamente conformi al GDPR e all'AI Act, garantendo che i dati personali non siano utilizzati per l'addestramento dei modelli senza un consenso esplicito e valido, ove richiesto.

ART. 12 - SANZIONI

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale è considerato improprio quando compromette l'integrità delle attività scolastiche, la tutela dei dati personali o la sicurezza dei sistemi informatici. In tali casi, si applicano le misure disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto. A titolo esemplificativo, costituiscono uso improprio:

a) Plagio

L'impiego di strumenti di IA per realizzare, in tutto o in parte, compiti, relazioni, elaborati o verifiche senza autorizzazione o senza dichiararne l'uso. Tale comportamento configura un atto di plagio.

b) Violazione della privacy

L'utilizzo di sistemi di IA per accedere, trattare o diffondere dati personali propri o altrui (studentesse, studenti, docenti, personale scolastico) in violazione del GDPR o delle indicazioni fornite dall'Istituto.

c) Creazione e diffusione di contenuti inappropriati

La generazione tramite IA di contenuti offensivi, discriminatori, violenti, diffamatori o comunque lesivi della dignità delle persone o dell'immagine dell'Istituto e della comunità scolastica.

d) Danneggiamento o compromissione dei sistemi

L'uso di strumenti di IA per aggirare misure di sicurezza, accedere a sistemi non autorizzati o arrecare danni alle infrastrutture informatiche dell'Istituto.

Le condotte sopra descritte, se commesse dalle **studentesse e dagli studenti**, costituiscono una grave violazione dei doveri previsti dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. La scuola valuta la gravità dell'atto, l'intenzionalità e l'eventuale recidiva, applicando le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento.

Le violazioni commesse dal **personale docente o ATA** sono valutate dalla Dirigente Scolastica e, se necessario, trasmesse alle autorità competenti per l'eventuale attivazione dei procedimenti disciplinari, civili o penali previsti dalla normativa vigente. Gli utenti esterni che accedono ai sistemi o ai servizi dell'Istituto e non rispettano il presente Regolamento vengono immediatamente esclusi dall'utilizzo delle piattaforme e possono essere perseguiti nelle sedi competenti.

ART. 13 - MONITORAGGIO e AGGIORNAMENTO

Il presente regolamento è soggetto a un monitoraggio costante e a una revisione periodica, al fine di garantire che rimanga sempre adeguato all'evoluzione normativa, tecnologica e alle esigenze della comunità scolastica. La Dirigente Scolastica, in collaborazione con il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), verifica regolarmente l'efficacia delle disposizioni contenute nel regolamento e propone eventuali modifiche o integrazioni. Ogni aggiornamento approvato dagli organi competenti viene comunicato tempestivamente al personale scolastico, alle studentesse, agli studenti e alle famiglie, assicurando la massima trasparenza e la piena conoscenza delle norme in vigore.

ART. 14 - ENTRATA in VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua adozione da parte del Consiglio d'Istituto. Una copia ufficiale è pubblicata sul sito web dell'Istituto, affinché tutta la comunità scolastica possa prenderne visione in modo chiaro e trasparente.

Approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 5 del 22.05.2026